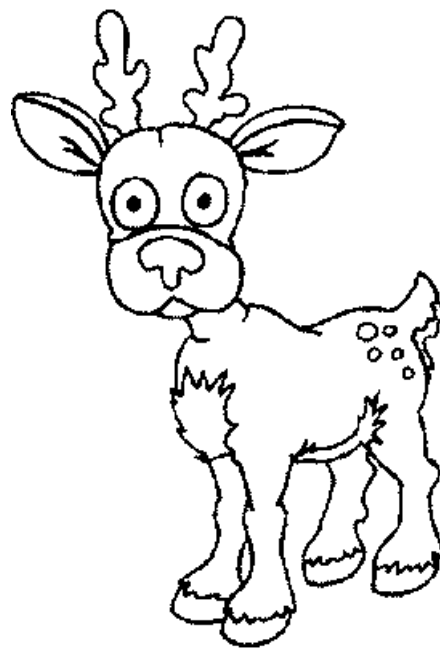


# Inverno

Muta il cielo,  
muta il vento.  
Che gran brivido!  
S'increspa  
verde – argento  
tutta l'acqua.  
Sono tutti un sol **tremore**  
gli alberelli  
miserelli.



Dalla **grande nube oscura**

ora vien la tramontana...

C'è per tutta la campagna  
il silenzio e lo squallore.

Gli insettucci, ad uno ad uno,  
son spariti sotto terra.

Le formiche hanno sbarrato  
il portone ai formicai.

Fin la talpa s'è rinchiusa  
nel *salone delle feste*,

disturbata un pochettino  
dal buon tasso, suo vicino,  
suo compagno di ritiro,  
che, in pelliccia giallo scura

**tondo tondo**

grasso grasso  
russa e russa  
come un ghio.

L. Galli